
Arciconfraternite: la Misericordia di Prato ha premiato i confratelli e le consorelle più attivi nei servizi

Con i suoi 91 anni Tarcisio Santi è il più anziano e il più esperto, le sorelle Martina e Giada Maiorano, di 20 e 21 anni, sono le più giovani, mentre Marcello Vinattieri è sicuramente il più attivo con ben dieci medaglie ritirate. Sono alcuni tra i 159 confratelli e consorelle della Misericordia di Prato premiati per il servizio reso nella sede centrale di via Galcianese. Sabato scorso, 24 giugno, si è svolta la cerimonia di premiazione, riferisce un comunicato appena diffuso, con la consegna di ben 454 medaglie (oro, vermeil, argento e bronzo) per i servizi svolti negli ultimi quattro anni, dal 2019 al 2022. Si è trattato infatti di un "recupero" dell'evento di festa che tradizionalmente si tiene ogni 8 dicembre, in occasione dell'Immacolata, e che a causa delle restrizioni imposte dal Covid non si è potuta tenere. "Occasioni come questa - sottolinea Gianluca Mannelli, proposto della Misericordia di Prato – sono importanti per esprimere il nostro ringraziamento ai confratelli e alle consorelle per il grande impegno profuso a favore degli altri. Poterli incontrare personalmente e dire 'grazie' per me è motivo di orgoglio e di gioia". La cerimonia è iniziata con la preghiera guidata dal vescovo di Prato Giovanni Nerbini. "Il vostro servizio è prezioso – ha detto il presule ai premiati – non solo per quello che fate, ma anche per la testimonianza che date. Vi invito a coinvolgere, a invitare altre persone a mettersi in gioco per il bene comune. Se ciascuno di noi dona un pezzettino del proprio tempo per gli altri, la nostra città sarà un posto migliore". Uno speciale ringraziamento è arrivato anche dal sindaco Matteo Biffoni. Ogni anno la Misericordia di Prato premia i capo guardia d'onore, i capo guardia e i confratelli e le consorelle più attivi nei servizi diurni, nei turni di notte e come autisti dei mezzi.

Giovanna Pasqualin Traversa